

UN NUOVO PASSO AVANTI



per il Trasporto Pubblico

Con la prima fase della "Nuova Era", iniziata l'1 gennaio 2001, si è avviato il processo di riforma del trasporto pubblico, perchè veniva attribuita al Comune di Novara (legge Regionale 1/2000), la competenza dei servizi di trasporto pubblico nell'area della cosiddetta "conurbazione" di Novara, comprendente il capoluogo, San Pietro Mosezzo e i sei comuni limitrofi dell'Ovest Ticino (Cameri, Galliate, Romentino, San Pietro Mosezzo, Sozzago e Trecate). In questa circostanza veniva attuato il Programma Biennale dei Servizi 2001-2002, valido per il periodo transitorio che terminerà quando saranno indette le gare d'appalto per affidare il servizio non più direttamente alla Sun (ex-municipalizzata, ora trasformata in Società per azioni), ma al vincitore di una gara pubblica, secondo le disposizioni dell'Unione Europea. La Regione ha poi prorogato questa scadenza al 2004.

- Nuovo servizio "ChiamaMi" per bus a chiamata nell'area a ovest di Novara, con estensione alle frazioni Nibbia, Cesto e Mosezzo
- Nuovo servizio "ChiamaTi" per l'area a est di Novara con servizio interno a Trecate
- Instradamento della linea 1 in centro e al cimitero
- Revisione e potenziamento della Navetta Rossa
- Ristrutturazione della linea 4
- Creazione di un nodo di interscambio allo Stadio
- Frequenze aumentate a 10-15 minuti per le linee 1 e 3
- Estensione del "ChiamaTi" a Olengo-Bicocca
- Prolungamento del "ChiamaMi" fuori dalla conurbazione
- Creazione di un Nodo di interscambio a San Martino
- Frequenza portata a 15 minuti per Navetta Rossa
- Nuova circolare serale a chiamata

Dall'estate 2003 importanti novità per il trasporto pubblico di Novara e dei comuni di **Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, San Pietro Mosezzo, Sozzago e Trecate**

Gli interventi previsti dopo il 2001

Alcuni degli interventi del 2001 avevano un carattere sperimentale, non conoscendo ancora le aspettative dei clienti, e si era quindi rinviato l'assetto definitivo a dopo la campagna di monitoraggio svolta nell'inverno 2002-2003. Altri interventi sono stati invece rinviati a quando saranno realizzate le infrastrutture necessarie, in particolare i nuovi parcheggi d'interscambio e le opere viarie per la circolazione lungo i Baluardi. Più precisamente, sono stati

rinviati a fasi successive:

- la revisione del servizio nell'area di Olengo-Sozzago-Trecate, sostituendo con servizi a chiamata le tratte poco utilizzate delle linee 1 e 7;
- la contestuale ristrutturazione della linea 9 e l'estensione del servizio a chiamata a Cerano e Romentino;
- il potenziamento della linea

1 tra Bicocca e Veveri, anche per servire i parcheggi programmati sulla direttrice di corso della Vittoria;

- la trasformazione in bidirezionali delle linee 1, 3 e 5 sui Baluardi, con utilizzo di apposite corsie riservate;
- il riassetto della linea M per San Pietro Mosezzo, eventualmente trasformata in ser-

vizio a chiamata;

- il riassetto delle linee 2 e 3 per Lumellogno, eventualmente trasformate a chiamata nell'ambito dei servizi per Casalgiate e San Pietro;
- il riassetto della linea 4, eventualmente trasformata in servizio a chiamata per la Zona industriale Fauser;
- l'introduzione di un servizio circolare serale, con formule innovative di esercizio.

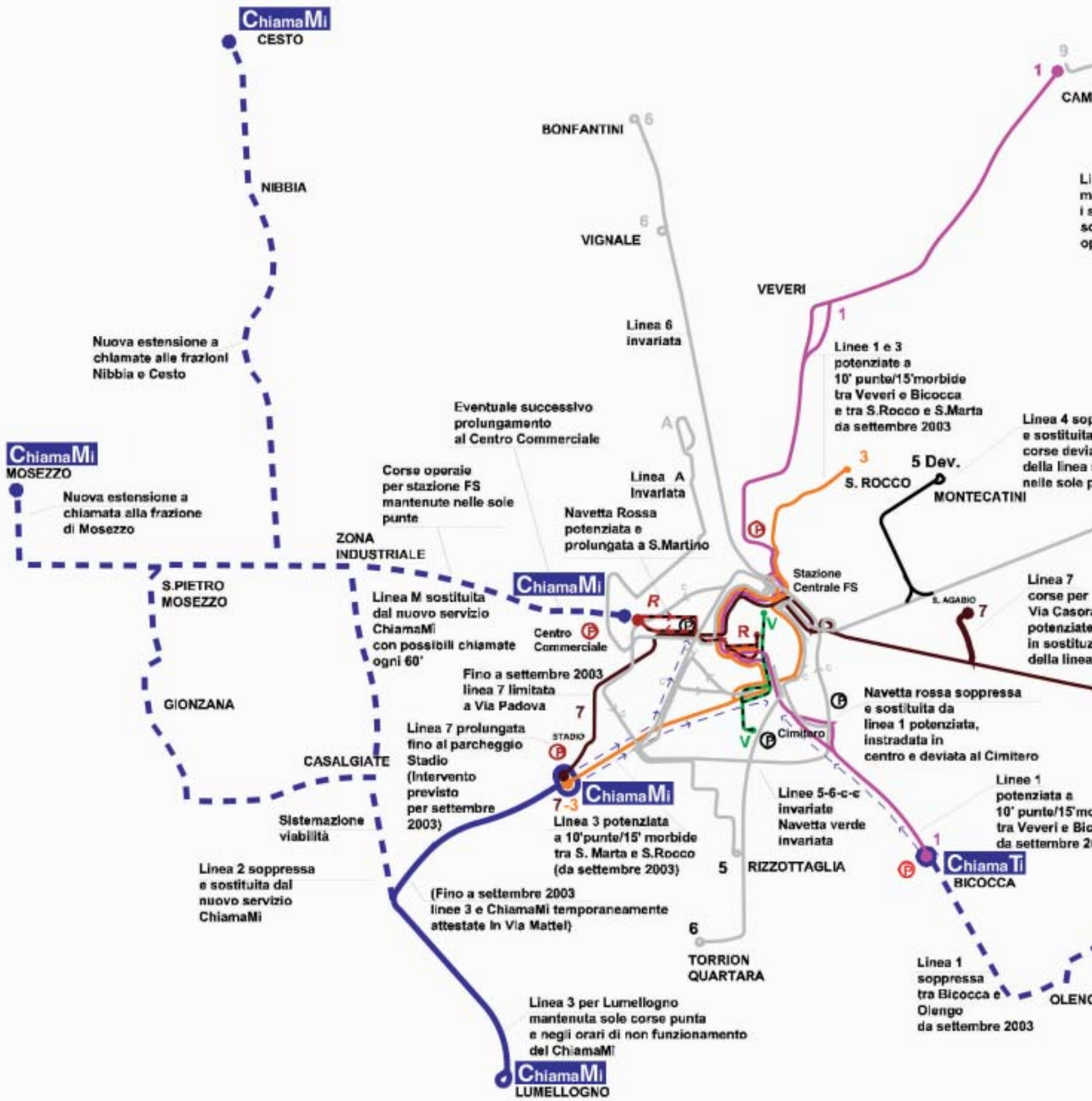
Il monitoraggio del servizio

Nei mesi scorsi si è svolta una campagna di monitoraggio che ha consentito di verificare l'utilizzo di tutte le linee, corsa per corsa e fermata per fermata, e di comprendere i principali problemi e le aspettative degli utenti.

Da luglio 2003 sono disponibili nuovi servizi, fra cui quelli a chiamata "ChiamaMi" e "ChiamaTi", l'instradamento della linea 1 in centro e al cimitero, e la revisione della navetta Rossa e della linea 4

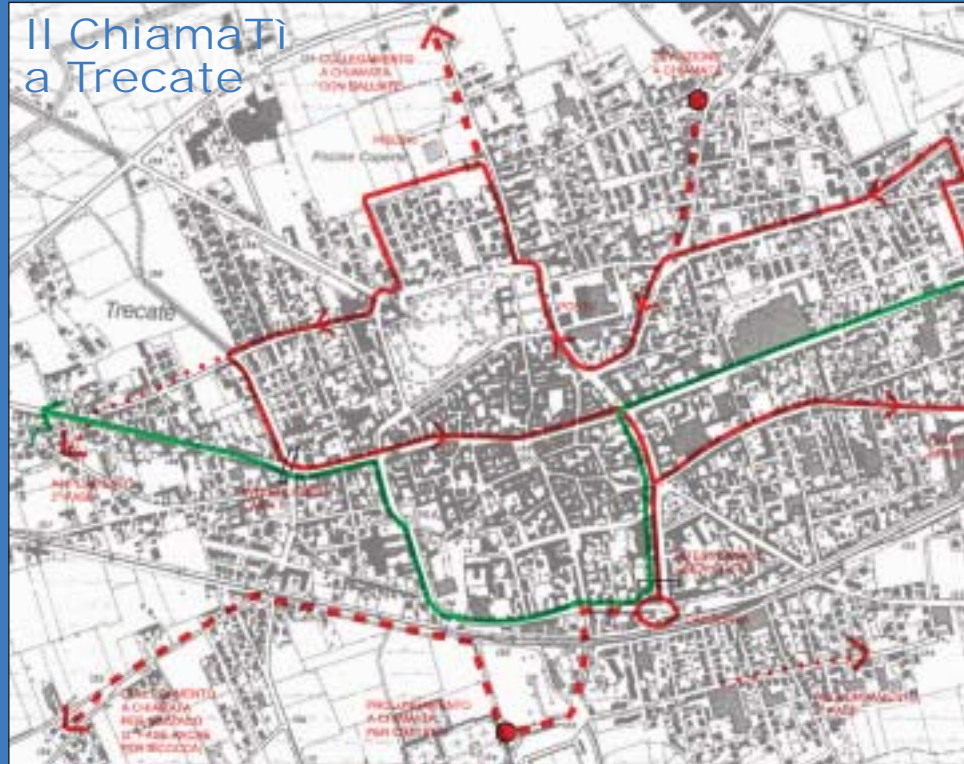
Ulteriori novità entro l'inverno 2003/2004, con il nuovo nodo d'interscambio a San Martino, la nuova circolare serale a chiamata, il prolungamento del "ChiamaMi" ad altri comuni e la frequenza della navetta Rossa potenziata a 15 minuti

Da settembre 2003 nasce il nodo d'interscambio allo Stadio, il "ChiamaTi" si estende a Olengo-Bicocca e aumentano le frequenze per le linee 1 e 3



Le novità dal luglio 2003 per la rete del trasporto pubblico della conurbazione di Novara

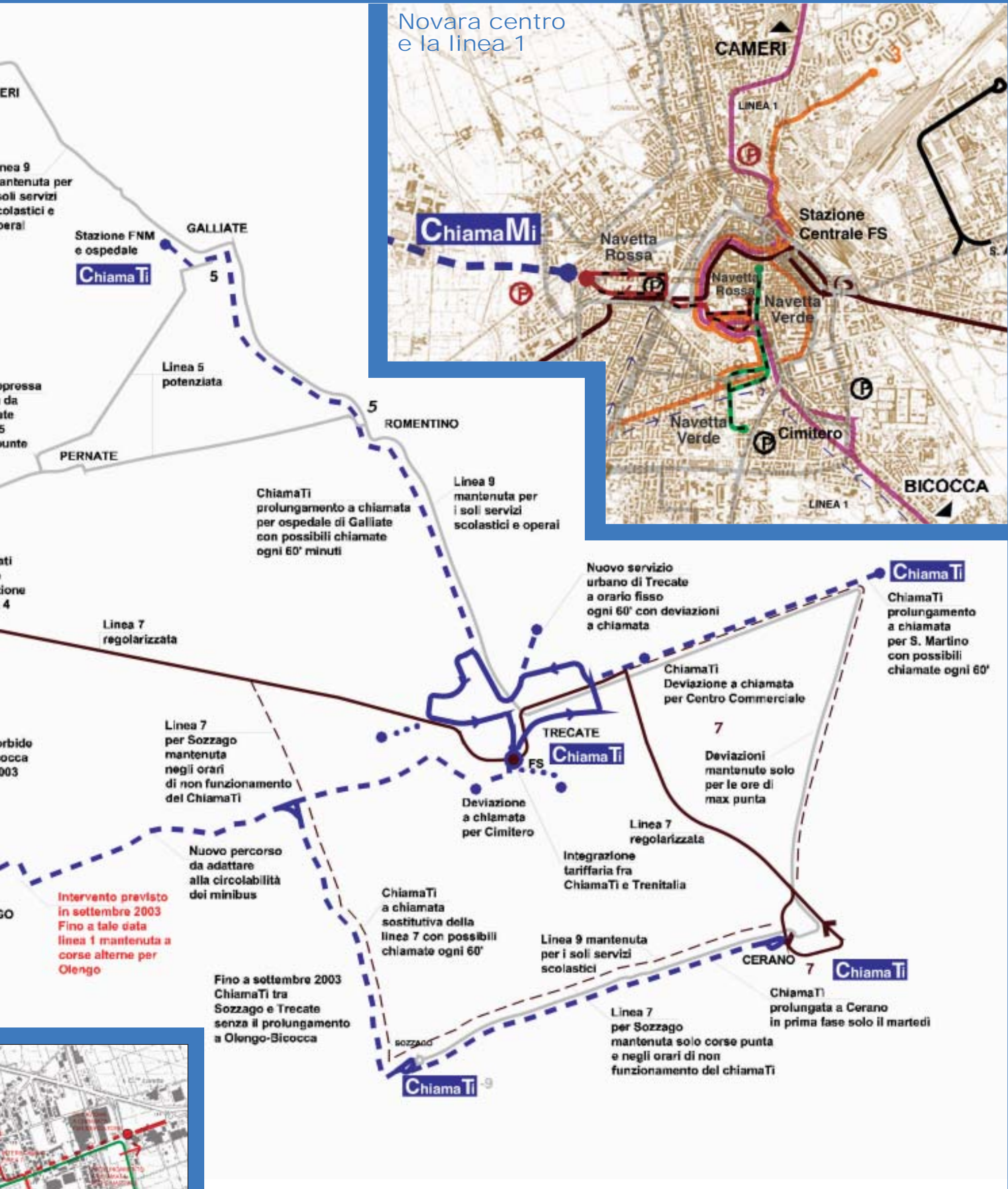
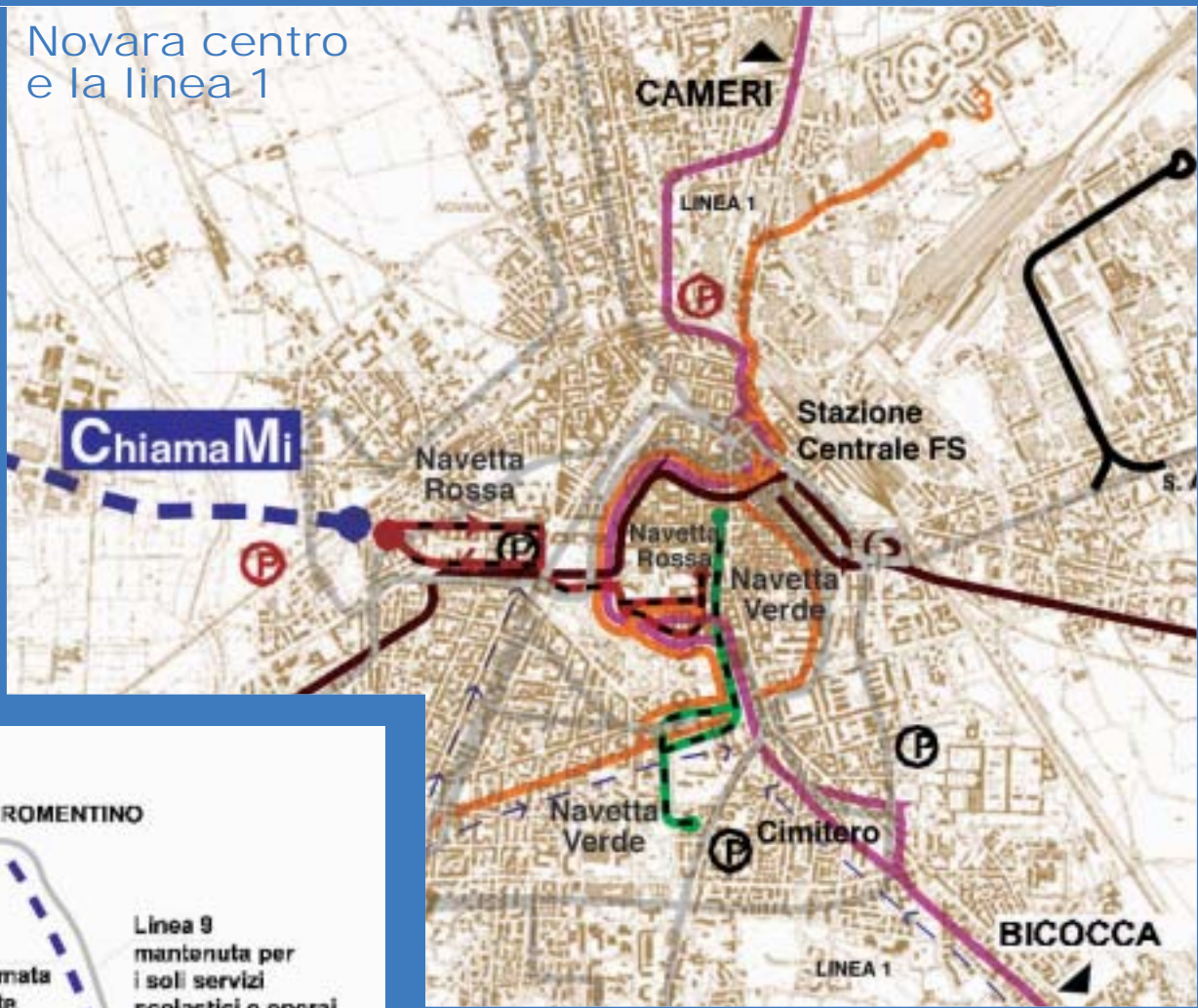
Il Chiamati a Trecate



LEGENDA

- Linee invariate (5,6,9,A,C,C)
- Potenziamento e nuovo percorso linea 1
- Potenziamento e nuovo percorso linea 3
- Trasformazione linea 4 in deviazione linea 5
- Potenziamento e nuovo percorso linea 7
- Navetta verde invariata
- Potenziamento e nuovo percorso Navetta Rossa
- Nuovi servizi Chiamami e Chiamati: tratte a orario fisso ogni 60'
- Nuovi servizi Chiamami e Chiamati: tratte a chiamata
- Nuovi servizi Chiamami e Chiamati: prolungamenti in progetto
- Nuovi servizi Chiamami e Chiamati: prolungamenti sperimentali
- Ⓟ Nuovi parcheggi di interscambio
- Ⓟ Parcheggi di interscambio esistenti

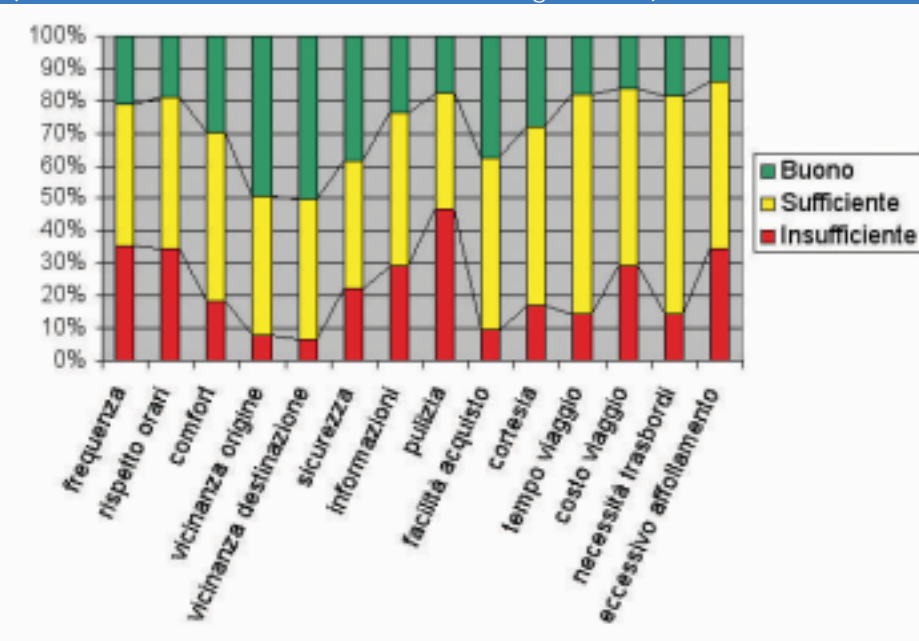
Novara centro e la linea 1



Ogni ora il "Chiamati" parte dalla stazione di Trecate verso via San Cassiano-Campo Sportivo-via Canova-piazza Dolce, deviando a chiamata per il Mercatone e la Madonna delle Grazie e raggiungendo il centro in dieci minuti. Quindi serve le Poste, la zona Piscine, via Rosselli, piazza Santa Maria, il centro e tornerà in stazione in venti minuti. Prenotando o chiedendo al conducente (compatibilmente con altre prenotazioni) prosegue per il cimitero, San Martino, Bicocca, Sozzago o Galliate. Gli interscambi con la linea 7 sono alla stazione, in piazza Santa Maria e in via Milano.



MONITORAGGIO SUL GRADIMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO (Novara e Comuni della conurbazione, indagine 2003)



Il conteggio a bordo, da capolinea a capolinea, ha riguardato oltre mille corse, per un totale di circa 20 mila fermate, e si sono intervistati quasi 2.800 passeggeri a bordo e in fermata.

Il monitoraggio ha compreso circa 5.500 questionari agli studenti delle medie superiori (utili anche alla Provincia per programmare i servizi extraurbani) e altri 500 compilati dalle famiglie di Trecate (utili per organizzare il servizio a chiamata).

Quali sono i risultati? In un giorno ferialo sono stati rilevati quasi 27.000 passeggeri, di cui 8.300 nella fascia oraria 7-9,30, che nell'arco di un anno danno un totale di quasi 7,7 milioni di passeggeri (raggiungendo pertanto l'obiettivo minimo previsto). Per le linee 5, A, C, e la navetta Verde si sono ampiamente superati gli obiettivi del Programma, per le linee 2, 3, 6, 7 e 9 sono stati raggiunti gli obiettivi minimi, per la linea 1 si è leggermente al disotto, mentre le linee 4, M e navetta Rossa sono nettamente inferiori alle aspettative.

Dal punto di vista economico la linea 1 risulta però la più soddisfacente (rapporto ricavi/costi di oltre il 42 per cento a fronte del 36,6 per cento medio della rete e del 35 per cento minimo previsto dalla legge), mentre la linea 2 risulta insoddisfacente (rapporto 20 per cento), e le linee 4, M e navetta Rossa sono estremamente deficitarie (rapporti fra il 4 e il 12 per cento). Quanto ai giudizi degli utenti, la maggiore insoddisfazione (30-40 per cento di giudizio "insufficiente") riguarda la pulizia, la frequenza, il rispetto degli orari, il sovraffollamento e il costo del viaggio. I più positivi sono invece la vicinanza delle fermate all'origine e alla destinazione (circa il 50 per cento di giudizio "buono" e oltre il 40 per cento "sufficiente"), la facilità di acquisto dei titoli di viaggio e la sicurezza ("buone" per quasi il 40 per cento dell'utenza).

Giudizi intermedi per il comfort, le informazioni, la

cortesia del personale, il tempo di viaggio e la necessità di trasbordare (per questi ultimi due dati, i giudizi negativi - circa il 15 per cento - sono per situazioni particolari).

Nasce il nuovo Piano strategico

Utilizzando questi risultati il Comune di Novara, e i comuni della conurbazione, stanno mettendo a punto il nuovo Programma triennale dei servizi per il periodo 2004-2006, che sarà svolto dalla società vincitrice della gara europea, che comprende le seguenti novità:

- ampliamento della zona centrale a sosta tariffata e contestuale potenziamento delle navette a tariffa ridotta;
- istituzione di parcheggi di interscambio esterni e contestuale potenziamento delle linee urbane;
- adozione di mezzi elettrici per entrambe le navette nel centro di Novara;
- asservimento semaforico ai mezzi pubblici mediante raggi infrarossi;
- nuove corsie riservate;
- allestimento di nodi di interscambio con idonee attrezzature per l'utenza;
- attuazione dei servizi a chiamata, in grado di ridurre i costi e conquistare nuovi utenti;
- coinvolgimento dei mobility manager dei poli produttivi e terziari più significativi, per l'adozione di formule in grado di conquistare nuovi utenti sul trasporto pubblico (come il ticket trasporto).

Quanto alla qualità del servizio, migliorerà certamente con la sostituzione completa di paline e pensiline e con il progressivo rinnovo del parco autobus, così da contenere l'età media sotto i 10 anni; inoltre, la Carta della Mobilità regolerà i rapporti fra il gestore del trasporto pubblico e l'utenza, definendo gli obiettivi di qualità del servizio.

I primi interventi

Già dal luglio 2003, con l'orario Estivo, la Sun introduce le prime importanti novità, che come già detto anticipano le innovazioni previste dal

Piano strategico, in modo da verificare la risposta dell'utenza e quindi programmare al meglio le fasi successive di intervento. Altre innovazioni sono previste con l'orario Invernale, per giungere quindi all'assetto definitivo nel 2004.

I servizi a chiamata ChiamaMi e ChiamaTi

Fra le novità più importanti in vigore da luglio 2003 si segnalano i servizi a chiamata, denominati "ChiamaMi" e "ChiamaTi", il primo per l'area a ovest di Novara, fra Lumello, Casalgiate e San Pietro Mosezzo, il secondo per l'area a est, fra Sozzago, Trecate, Romentino e Galliate, che in seguito sarà esteso anche a Olengo-Bicocca.

Sono servizi che si svolgono nei soli giorni feriali, utilizzando minibus, e hanno sia tratte a orario fisso (come riportato sulle paline e anche sul volumetto distribuito dalla Sun), sia su prenotazione, da effettuare chiamando in orari d'ufficio il numero verde **800 301 398**.

	Novara	San Pietro Mosezzo	Cameri	Cerano	Galliate	Romentino	Sozzago	Trecate
Novara	U	2	2	3	2	2	2	2
San Pietro Mosezzo	2	1	3	3	3	3	3	3
Cameri	2	3	1	3	1	2	3	2
Cerano	3	3	3	1	2	2	2	1
Galliate	2	3	1	2	1	1	3	2
Romentino	2	3	2	2	1	1	2	2
Sozzago	2	3	3	2	3	2	1	2
Trecate	2	3	2	1	2	2	2	U NUOVO

	Biglietto semplice	Settimanale illimitato	Mensile illimitato	
Tariffa 1	0,83 ^(a)	6,20	22,72	a Biglietto valido 60 minuti a Novara e di Trecate
Tariffa U ^(b)	0,72	7,23	26,86 ^(c)	b Aree comunali di Novara e di Trecate
Tariffa 2	1,24	8,26	28,92	c Mensile scontato a 18,59 euro per giovani e ultra cinquantacinquenni
Tariffa 3	1,76	11,36	40,28	● Tra Pernate, Galliate e Romentino si applica la Tariffa 1
Navette	0,26	-	18,08	● Tra San Pietro Mosezzo, Casalgiate e Gionzana si applica la Tariffa 1
				● Tra Cameri Aeroporto e Trecate si applica la Tariffa 3
				● Tra Veveri e Cameri si applica la Tariffa 1
				● Tra Trecate e San Martino si applica la Tariffa 1

Le tratte a chiamata si svolgono negli intervalli tra le corse fisse, sulla base di tutte le prenotazioni pervenute alla Sun entro il giorno feriale precedente; i clienti senza prenotazione possono comunque chiedere al conducente se è possibile recarsi nella località desiderata: la richiesta viene valutata all'istante e accettata se le prenotazioni già ricevute lo consentono. Superata la fase sperimentale, si procederà ad attivare il centralino telefonico anche per le chiamate in tempo reale.

Le tratte a orario fisso comprendono il collegamento per Lumello e il nuovo servizio urbano interno a Trecate, entrambi con frequenza di 60 minuti (più le corse suppletive a prenotazione).

Nella prima fase il collegamento Sozzago-Novara avrà l'interscambio a Trecate con la linea 7, ma da settembre 2003 si potrà anche interscambiare a Bicocca con la linea 1, abbreviando il tempo di percorrenza.



Il collegamento Trecate-Romentino-Galliate nasce invece con lo scopo di collegare le abitazioni con il centro sanitario di Galliate e con la stazione delle Ferrovie Nord, e in una seconda fase potrà diventare un servizio urbano interno a Galliate; in futuro, in accordo con la Provincia,

è previsto di estendere il servizio anche a Comuni che non fanno parte della conurbazione di Novara e si adatterà un sistema tariffario integrato per favorire gli interscambi con la ferrovia a Trecate e a Galliate. Un'altra novità è il collegamento fra San Pietro Mosezzo e le frazioni Nibbia, Cesto e Mosezzo. Infine, nelle ore di punta massima e nei giorni festivi, i servizi a chiamata saranno sostituiti da prolungamenti delle linee 1 (per Olengo), 3 (per Lumello) e 7 (per Sozzago).

Potenziamento delle linee principali

Grazie ai servizi a chiamata si possono potenziare e regolarizzare le tratte principali delle linee 1, 3 e 7, recuperando le risorse dai rami soppressi. Il nuovo percorso bidirezionale della linea 1 attraverso il centro e l'adozione contestuale - a partire dall'orario invernale - delle frequenze di 10 e 15 minuti, rispettivamente nelle ore di punta e di morbida, consentirà di attiva-

La parziale soppressione delle tratte per Lumello e per Sozzago avviene già da luglio 2003, mentre l'arretramento dei capilinea a Santa Marta (linea 3) e a Olengo (linea 1) è rinviato al settembre 2003. Nelle ore di punta massima, e specie per i rinforzi scolastici, rimangono comunque le corse prolungate a Sozzago, Lumello e Olengo, per evitare trasbordi e il sovraffollamento sui minibus dei servizi a chiamata; il ChiamaTi proseguirà a chiamata da Sozzago a Cerano il martedì, giorno di mercato.

Soppressione delle linee poco utilizzate

Le linee 2 e M, che sono risultate insoddisfacenti sia per l'utenza che per la gestione economica, verranno soppresse grazie all'istituzione del servizio ChiamaMi. Anche la linea 4 sarà soppressa e sostituita con deviazioni della linea 5 per la Zona industriale Fauser e con intensificazioni della linea 7 per Sant'Agabio-via Casorati.

Revisione della navetta Rossa

Già da gennaio 2003 il servizio della navetta Rossa si è ridotto dalla frequenza di 15 minuti a 30, per lo scarso afflusso e, principalmente per il non gradimento dell'interscambio al cimitero, l'eccessivo tempo di percorrenza e la preferenza rivolta alla navetta Verde, più frequente (ogni 10 minuti) e capillare.

Il potenziamento della linea 1, con il nuovo transito bidirezionale al cimitero e sulla tratta corso Mazzini-piazza Martiri-largo Costituente, consente di limitare la navetta Rossa alla tratta Vecchio stadio-corso Mazzini, migliorandone la frequenza da 30 a 20 minuti.

Successivamente sarà prolungata a San Martino e intensificata a 15 minuti, in modo da servire il previsto parcheggio di interscambio.

Il servizio serale

Considerando che il servizio termina prima delle ore 21, con disagio per l'utenza, il Comune di Novara ha deciso di realizzare una formula innovativa di servizio serale, mediante microbus a chiamata, in grado di gestire il sistema a basso costo. L'attivazione è imminente e sarà comunicata con una specifica campagna informativa.